

SCOUT



AGESCI.ORG
associazione guide e scouts cattolici italiani

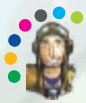
GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

**UN MONDO
PERFETTO**

07
2010





La posta di Gufu



Wow, quante fantastiche avventure hanno vissuto i nostri amici dei Consigli degli Anziani quest'anno. Qualcuno ha addirittura conosciuto i supereroi! Non ci credete? Tutto è successo in Campania...

EVENTO C.d.A. REGIONALE 8/9 MAGGIO 2010 - ACERNO

Oltre **500 lupetti e coccinelle** hanno invaso Acerno in Campania, per partecipare all'incontro di CdA regionale. Per tutto l'anno hanno riflettuto su temi importanti della vita quotidiana: il rispetto per la natura, l'importanza di essere dei buoni cittadini, le difficoltà incontrate dalle persone con diverse abilità, i problemi nel quartiere, a scuola, con gli amici, in parrocchia.



I nostri amici hanno fatto del loro meglio per cambiare la situazione... compito arduo e impegnativo!



Proprio per questo, i lupetti e le coccinelle sono stati spronati e aiutati da alcuni supereroi:

Hulk, Spiderman, Superman, Batman, gli Incredibili e i Fantastici 4 che oltre a visionare i progetti realizzati per aiutare tutti a vivere meglio, li hanno anche convinti che ognuno nel proprio piccolo può fare tanto per cambiare le cose!

Così si è cacciato e volato per imparare quali sono i diritti dei bambini di tutto il mondo, costruire strumenti musicali con materiali di recupero, inventare un tg e un giornale sull'evento, realizzare un plastico di un quartiere analizzando tutte le barriere architettoniche che si possono trovare all'interno.



Che fantastico incontro è stato!

Ora, fratellini e sorelline, non dimenticate di fare sempre del vostro meglio per mettere in pratica quello che avete vissuto. Buon Volo e Buona Caccia!

Cari amici, il luogo che sta ammirando la nostra sorellina in copertina è molto famoso in tutto il mondo, l'avete riconosciuto?



Si tratta della **SAGRADA FAMILIA**, una chiesa cattolica che si trova a Barcellona, in Spagna. La costruzione della basilica è iniziata nel lontano **1882** e non è ancora terminata! E' diventata negli anni un simbolo della città per la perfezione dell'architettura e per la sua maestosità. Anche se non conclusa, il **7 novembre** del **2010** Papa Benedetto XVI l'ha consacrata quale basilica minore.



La posta di Gufo



Dalla Sicilia con furore,
ci scrivono Sole, Aria, Verde, Mare
e Montagna che per una volta
hanno avuto degli aiutanti
davvero speciali!

Metti a fuoco l'ambiente

Consiglio
degli Anziani
regionale

Siracusa, 30 aprile
2 maggio 2010

Il 30 aprile 2010,
a Siracusa, più di 600
lupetti e coccinelle
siciliani si sono incontrati
per giocare una nuova
avventura che ha visto
protagonisti tutti noi.



Noi chi? Io, **Sole**, insieme ai miei amici
di sempre: **Verde, Aria, Mare**
e **Montagna**. Nei mesi scorsi
i bambini dei vari CdA hanno
scelto un elemento della natura,
uno di noi insomma, hanno
fotografato nelle loro città lo
stato (un po' malconcio) in cui
ci troviamo, hanno inventato
progetti per proteggerci
e addirittura hanno realizzato
degli audiovisivi per mostrare
il loro lavoro!



Il primo giorno un buffo ministro
dell'ambiente che doveva redigere
la **Carta della Terra** ha cercato
tra i presenti qualcuno in grado
di rappresentare la Sicilia in tutto
il suo splendore si è accorto ben
presto di essere circondato da tanti
bravi fotografi.

Poi abbiamo iniziato un lungo viaggio nelle
città dove si sono svolti gli incontri mondiali per il rispetto
dell'ambiente: **Stoccolma, Rio de Janeiro, Kyoto, Parigi**
e naturalmente **Siracusa**. Tutti si sono impegnati a dipingere
le gigantografie dei loro progetti scelti per risolvere i problemi
ambientali. Noi cinque eravamo al settimo cielo per la gioia.

Il 2 maggio il Presidente del Consiglio Provinciale di Siracusa,
ha ritirato i progetti realizzati... di certo gli serviranno da spunto
per abbellirci un po'!
L'incontro si è chiuso con la Santa Messa e il Cantico
delle Creature di San Francesco, il modo più semplice
per ringraziare Gesù delle bellezze della natura.



Io e i miei amici pensiamo che tutti
quei bambini, con i loro sorrisi
e le loro abili mani, ci abbiano fatto
un regalo speciale: **da oggi in poi**
si impegneranno a rispettarci
e ad avere cura di noi.

I vostri amici

Sole, Aria, Verde, Mare, Montagna

Se vuoi scrivere
a Gufo e avere una
risposta su **GIOCHIAMO**
manda una mail a
gufo@agesci.it

Secondo Legge di Natura

Mi piace tanto scrivere sul mio quaderno di volo le avventure più belle vissute con il Cerchio, come quando Arcanda ci ha raccontato la storia di Cocci nel formicaio.

L'altro giorno ne ho visto uno ed è fantastico vedere le formiche che si muovono tutte insieme, sembrano impazzite ma ora so che ognuna ha il suo compito.

Sono proprio curioso di sapere quanti semi può contenere un loro deposito. Il formicaio, all'interno, potrebbe essere come uno di quei grandi castelli dove ci sono tante stanze e lunghi corridoi...

Quando Arcanda ci ha raccontato di come il prato era diventato spoglio e senza vita per colpa delle formiche, io ero proprio triste. Figuriamoci come poteva sentirsi la Regina che aveva dato loro l'ordine di raccogliere tutti i semi del prato...

LAVORO DIFFICILE QUELLO DI FARE LE LEGGI!

E quanto coraggio ci vuole ad ammettere di aver sbagliato? Di certo la Regina non si sarà offesa quando le formiche corsero a rimettere tutto a posto, perché la **VITA** del prato dipendeva **ANCHE DA LORO!**

"QUELLO CHE NON CI SERVE NON CI APPARTIENE"

Ecco ora lo scrivo bello grande, così me ne ricorderò anch'io al momento giusto!

La Legge per Amica!

«Non è giusto!...».
«Non vale!...».

Quante volte ci è capitato di pronunciare queste frasi durante un gioco, per rimproverare chi infrangeva le regole. Suvvia, siamo leali, talvolta capita che anche noi ci facciamo rimproverare.

Ecco un piccolo segreto: quando si gioca bene ci si diverte di più e quando si rispettano le regole si sta meglio! Anche Mowgli lo sa bene: ricordate cosa pensò quando fu rapito dalle Bandar?

NON HANNO LEGGE, NÉ RICHIAMO DI CACCIA, NÉ CAPI...

Lui, che era stato educato sotto la Legge della Giungla, non concepiva affatto il comportamento del popolo delle scimmie.

Grazie agli insegnamenti di Baloo, aveva imparato quanto fosse importante conoscere e rispettare la Legge della Giungla: sapeva che quando sorge un dubbio nei riguardi di un nuovo cucciolo, la Legge stabilisce che la sua vita può essere riscattata pagando un prezzo.



Qui puoi giocare liberamente!

Sapeva che il mancato rispetto della legge può portare alla morte come, per esempio, quando viene dichiarata la tregua dell'acqua.

Aveva anche sentito dire che la Legge della Giungla era la più antica del mondo e prevedeva norme per ogni caso che potesse capitare al popolo della Giungla.

Sapeva questo e molto di più ma, più di ogni altra cosa, aveva imparato che la Legge della Giungla non ha tempo:

COME LA LIANA CINGE IL TRONCO DELL'ALBERO, COSÌ LA LEGGE CORRE AVANTI E INDIETRO...

Qui mangia solo le bacche rosse!

Zona di Hathi non lo disturbare!

Qua puoi correre dove vuoi!

Attento ai rovi!





IL GIUSTO POSTO

Dio «ama il diritto e la giustizia» (Salmo 32,5)
e «diritto e giustizia sono la base del suo trono»
(Salmo 88,15).



Esercitare la giustizia
è la prima caratteristica
di chi crede in Dio
perché così si onora il primo
comandamento:
«Non avrai altro Dio all'infuori di me».

E allora ti comporterai solo
e semplicemente in modo
giusto. Non a caso, tra le
otto beatitudini di Gesù,
solo la giustizia viene
ripetuta due volte come
causa di felicità: «**beati
quelli che hanno fame
e sete della giustizia**»,
«**beati i perseguitati
per causa della giustizia**».

Cosa vuol dire **giustizia**?
Gesù ci dice che giustizia non è dare a tutti
le stesse cose, ma dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno.

Poi, la giustizia cristiana ha il suo
fondamento nella riconciliazione,
nel perdono, nell'amore fraterno.



La giustizia è spesso
rappresentata dall'immagine
della bilancia.
Oggi su un piatto
ci sono tutte le cose
sbagliate e ingiuste
che accadono nel mondo
e anche vicino a noi, che fanno
gli altri e che posso fare io.

Che cosa sono disposto
a mettere sull'altro piatto
perché la bilancia possa
essere in equilibrio e quindi
rappresentare al meglio la
giustizia, di Dio e degli
uomini nello stesso tempo?



«Cercate anzitutto il regno di Dio e la sua giustizia
e tutto il resto vi sarà dato in più!» (Matteo 6, 33).



Oggi nella posta ho trovato un biglietto, ripiegato in 8 parti. C'era scritto: "Ho scoperto il bello delle regole. Leonardo"

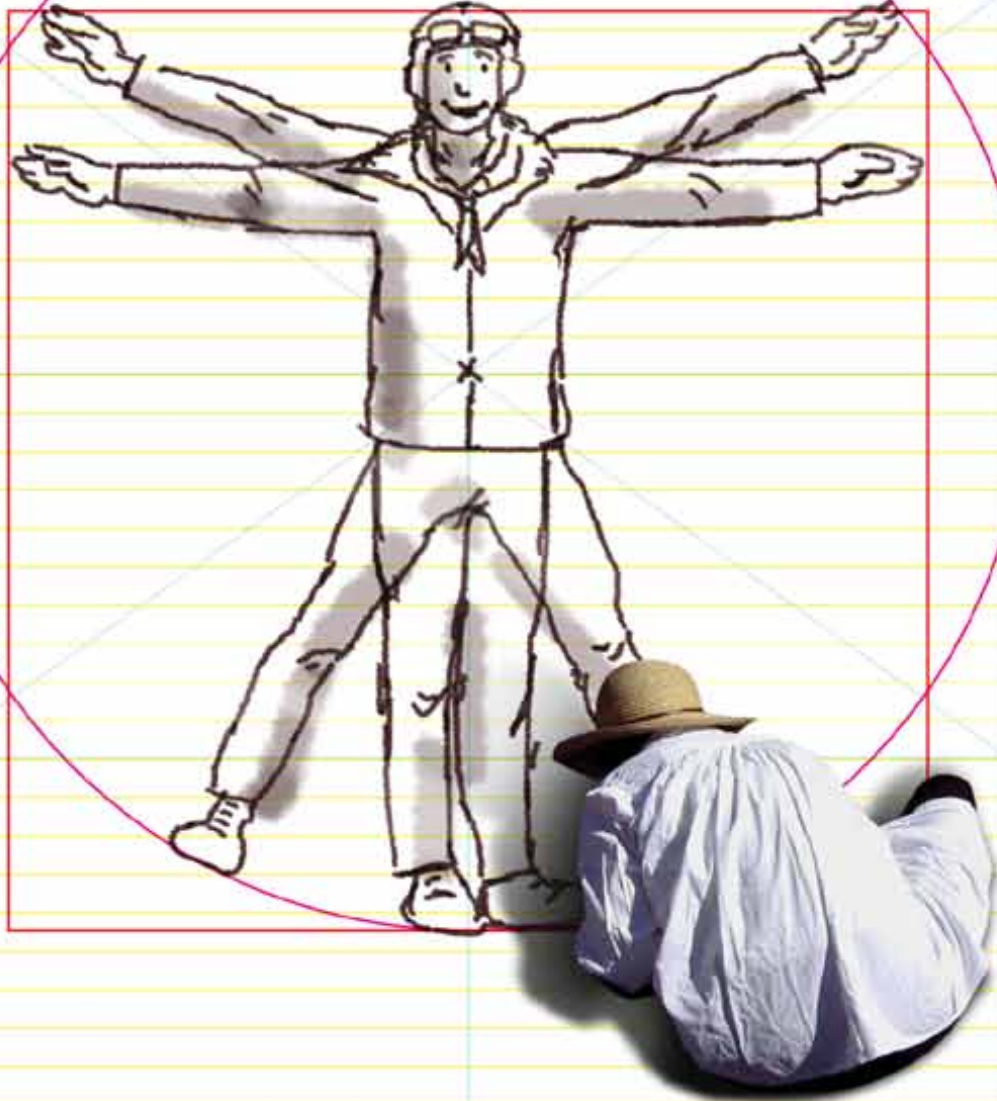
IL BELLO DELLE REGOLE

Dentro al biglietto c'era un foglio più grande con un disegno. Sembrava fatto da un architetto, pieno di cerchi e quadrati perfetti, disegnati a matita, incastrati uno sopra l'altro.



Ma che buffo, lo sapete? Dentro al cerchio c'è l'immagine di un uomo, con 4 braccia e 4 gambe... Ma no, le braccia e le gambe sono 2 ma sono disegnate in 2 posizioni diverse, come se l'uomo facesse ginnastica.

È tutto il giorno che ci penso. Alla fine sono andato a chiedere al mio amico Leonardo. Mi ha detto: "Stenditi per terra". Mi sono steso un po' preoccupato, e Leonardo ha disegnato con il gesso la mia sagoma. Poi ha preso un grosso com-



Andate a vedere l'"Uomo Vitruviano" di Leonardo da Vinci...

È anche sulle monete da 1 €

passo - un attrezzo con due punte che serve per disegnare dei cerchi perfetti. Ha puntato una punta sul disegno dell'ombelico e ha disegnato tutto attorno un cerchio perfetto... "Che magia!" - ho pensato.



Poi Leonardo ha detto: "Il nostro corpo è costruito seguendo delle regole perfette. Vedi? Le braccia e le gambe sono lunghe proprio per stare dentro a un cerchio!"



Come per il ritmo delle stagioni, il colore della pelliccia degli animali, la forma delle nuvole, ci sono delle regole che rendono belle tutte le cose." Che genio, il mio amico. Non ci avevo mai pensato. Ora possiamo proprio dirlo... Evviva le regole!

*Cari fratellini e sorelline,
copritevi bene, stiamo per atterrare in...*

Valle d'Aosta

Siamo tra le montagne più alte d'Europa, ben quattro superano i 4000 metri: **il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso** e naturalmente **il Monte Bianco** con i suoi 4810 metri!

Le alte vette sono popolate di tanti animali, alcuni hanno trovato ospitalità nel **Parco Nazionale del Gran Paradiso** dove spesso i lupetti dei tre Branchi valdostani, in caccia sulla neve, possono vedere da vicino stambecchi, camosci e ammirare il volo dell'aquila. Purtroppo in Valle d'Aosta non ci sono Cerchi!

Con gli sci, con le racchette, a piedi, in mountain bike la **Valle d'Aosta** è tutta da scoprire, e da scoprire sono anche i tanti **castelli** che si trovano nella Valle centrale.



Il **Forte di Bard** con il museo "le Alpi dei ragazzi" dove tutti possono simulare un'ascesa sul Monte Bianco, il **Castel Savoia**, dove la regina Margherita amava trascorrere le estati, i castelli di **Fénis, Issogne, Verrès...** e molti altri ancora.

Questi castelli dominavano tutta la Valle centrale e da un palazzo all'altro era possibile inviare messaggi velocemente, quasi come con i telefonini!



La Foire de Saint'Ours è una fiera millenaria che si svolge ogni anno il 30 e il 31 gennaio.

Artigiani di professione e appassionati espongono per le vie del centro i loro lavori in legno, ferro, pietra.

Un tempo le montagne erano molto abitate e le persone si recavano ad Aosta solo in inverno per fare acquisti, vendere e comprare oggetti che servivano in casa o nei campi. La **Fiera di Sant'Orso** è proprio nata così!

Alla "**Foire**" si possono assaggiare anche i piatti tipici come la Fontina e la Polenta concia.



Il nostro viaggio in Italia sta per finire, una sola regione manca all'appello, è la...

Basilicata



E poi c'è **Matera**, con le case scavate nella roccia: gli scenari unici di Matera sono stati dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e sono ora nell'elenco delle 395 meraviglie del mondo.

Qui ci aspettano i fratellini e le sorelline del Cerchio e dei tredici Branchi della regione.

Questo è il loro distintivo regionale. Le onde simboleggiano i 4 fiumi della Basilicata: l'Agri, il Basento, il Bradano e il Sinni.



Anticamente la Basilicata era chiamata Lucania, da "lucus" in latino terra di boschi. Viaggiare in **Basilicata** ha ancora oggi il fascino dell'avventura: i paesaggi straordinari, i parchi naturali del **Pollino**, di **Gallipoli Cognato**, le **Dolomiti lucane**, le città ricche di storia come Potenza, Melfi e Venosa, le località marittime incontaminate di **Maratea**, **Metaponto** e **Policoro** con le spiagge amplissime di sabbia dorata e finissima dove approdarono i Greci nell'VIII sec. a.C.

Ci sono molti manieri da visitare: il **castello di Melfi** è il più noto e Castel Lagopesole è il più bello, magico e misterioso ove aleggia ancora lo spirito del grande imperatore Federico II.

Ed ecco una ricetta tipica lucana, la **CIAMBOTTELLA** che in passato era il pranzo dei contadini dopo una faticosa giornata di lavoro trascorsa nei campi.



Nella preparazione fatevi aiutare da un adulto!

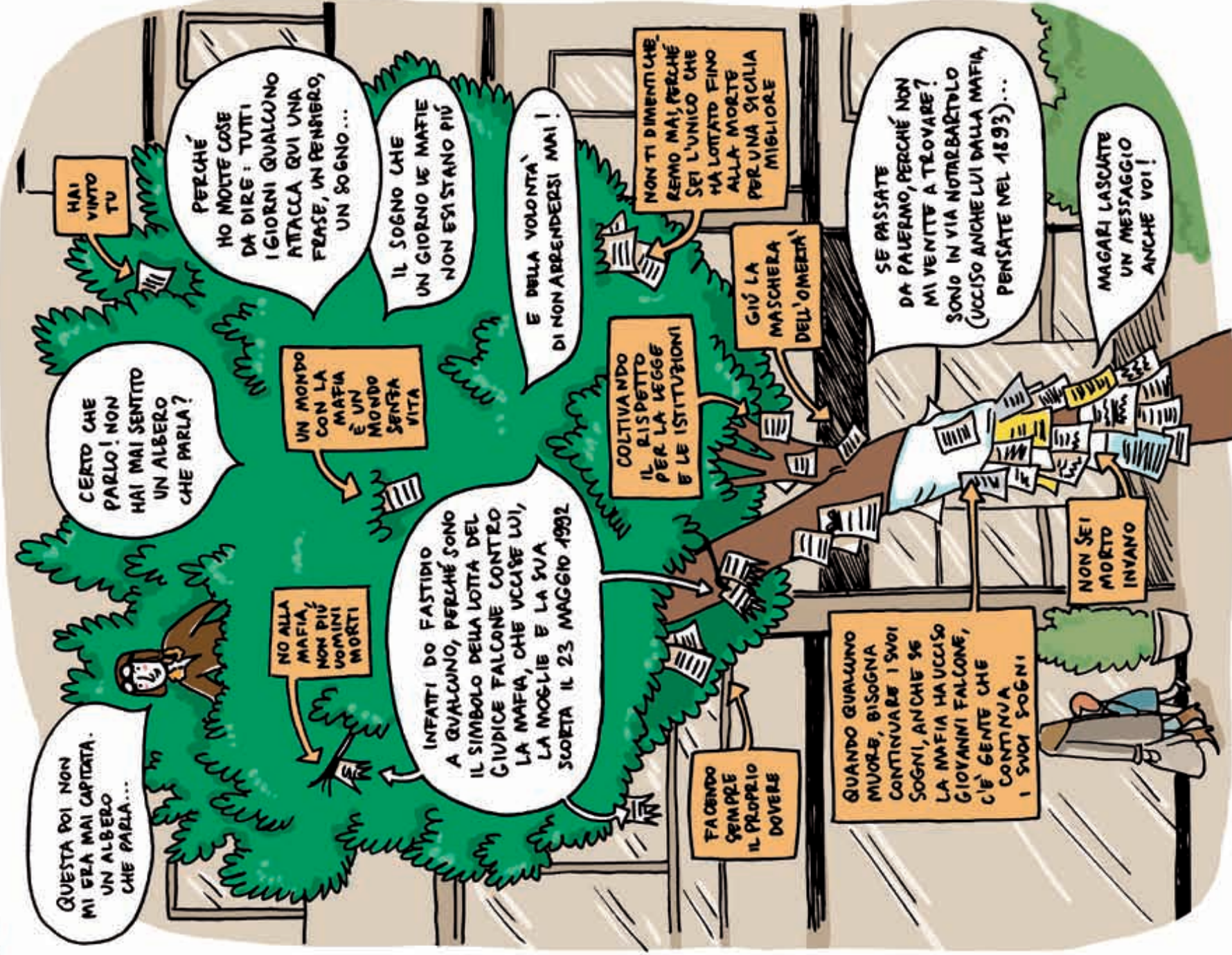
INGREDIENTI

- 500g di peperoni
- 1 cipolla
- 5 pomodori freschi maturi
- 200g di salsiccia stagionata
- 3 uova
- olio extravergine d'oliva
- sale quanto basta
- 1 pane da 1kg

- 1 Tagliare a julienne cipolla e peperoni
- 2 In un tegame soffriggere in olio i peperoni e la cipolla; poi aggiungere la salsiccia, far rosolare e versare i pomodori spezzettati; salare e far cuocere per circa 15 minuti.
- 3 A cottura ultimata, aggiungere le uova sbattute, allontanando dal fuoco.
- 4 Amalgamare bene il tutto, quindi prendere la ruota di pane e dividerla in due sul piano orizzontale; togliere la mollica e riempire con l'impasto, cioè la ciambottella.

5 Lasciare riposare un paio d'ore prima di mangiarla.

L'albero Falcone



In caccia con il Consiglio degli Anziani di Acireale!

Un CdA... per ogni emergenza!

Caro **Gufo**, siamo Alessandra, Barbara, Davide, Marco e Riccardo. Facciamo parte del **CdA del gruppo Acireale 5** e ti volevamo raccontare due cacce meravigliose e istruttive che abbiamo fatto quest'anno.

Nella prima siamo andati alla base elicotteristi dei Carabinieri di Catania e nella seconda al distaccamento dei Vigili del Fuoco di Acireale, la nostra città.

Abbiamo imparato molte cose e soprattutto che esistono dei lavori speciali dove le persone mettono a rischio la propria vita per noi cittadini. Ci hanno fatto vedere i mezzi con cui lavorano, super sofisticati e tecnologici.



Abbiamo anche provato a domare una lancia spara acqua dei pompieri, eravamo quasi come loro, ci mancavano solo gli stivali e il Cappellone!

Dai **Vigili del Fuoco** siamo stati in una stanza con tanti computer e telefoni, dove arrivano le telefonate d'emergenza e ci hanno detto che più informazioni diamo quando telefoniamo per un'emergenza, più chi interviene può farlo in sicurezza.



Dai **Carabinieri** invece abbiamo fatto finta di guidare un super elicottero, nuovo nuovo, con apparecchiature sofisticate capaci di seguire i furfanti dall'alto anche di notte! Siamo stati guidati oltre che dai nostri Vecchi Lupi, da due persone simpaticissime: il luogotenente Alfio dei **Carabinieri**, papà di tre nostri fratellini e il Caposquadra Salvo dei **Vigili del Fuoco**.

Sono stati veramente eccezionali e super disponibili, hanno pure preparato per noi una fantastica merenda.

Attenzione!!! Abbiamo anche imparato che con i numeri d'emergenza non si scherza, vanno utilizzati solo in caso di reale necessità. Ecco i principali che ogni lupetto o coccinella deve avere nel proprio quaderno di caccia o di volo.

- CARABINIERI 112
- POLIZIA 113
- VIGILI DEL FUOCO 115
- GUARDIA DI FINANZA 117
- PRONTO SOCCORSO 118
- GUARDIA FORESTALE 1515
- GUARDIA COSTIERA 1530



Eccoci in posa per le foto!



ADESSO DOBBIAMO SCOPRIRE CHI È STATO ALTRIMENTI LA MAESTRA CI PUNIRÀ DANDOCI 8'000 MOLTIPLICAZIONI!



È PRESTO DETTO! DURANTE LA RICREAZIONE HO VISTO ORSO UCCIRE DALLA CLASSE CON FARE SOSPETTO!!! E POI SUL GESSETTO CI SONO LE SUE IMPRONTE!



EHI, MATU SEI SPIRITOSO! NE! NON VORRAI MICA DIRLO ALLA MAESTRA?!



* SERVIZIO SEGRETO AMERICANO

MA NO! LE MANDIAMO UNA LETTERA ANONIMA! È SEMPRE FARE LA SPIA E CHI FA LA SPIA NON È FIGLIO DI MARIA!



PERÒ SE È STATO LUI È GIUSTO CHE SIA LUI A PAGARE!



PRENDETE ESEMPIO DA ORSO, CHE HA AVUTO IL CORAGGIO DI CONFESSARE SPONTANEAMENTE E DI CHIEDERE SCUSA A GIBO! PER QUESTO LA SUA PUNIZIONE SARÀ DI SOLE 4'800 OPERAZIONI!



SONO PROPRIO BRAVI QUESTI BAMBINI!



E ADESSO RIDAMMI SPONTANEAMENTE LA MIA COLLEZIONE DI GORMITI!



fine

Non si servono due padroni



È facile piangere sulla tomba di un santo. È facile onorare la memoria di un martire. Vedendo le lacrime del Re **Enrico II**, mi sarebbe piaciuto non dubitare della sua sincerità; avrei desiderato riconoscere il sincero affetto e la nostalgia per la perdita di un vero amico, col quale da troppo tempo le strade si erano divise.

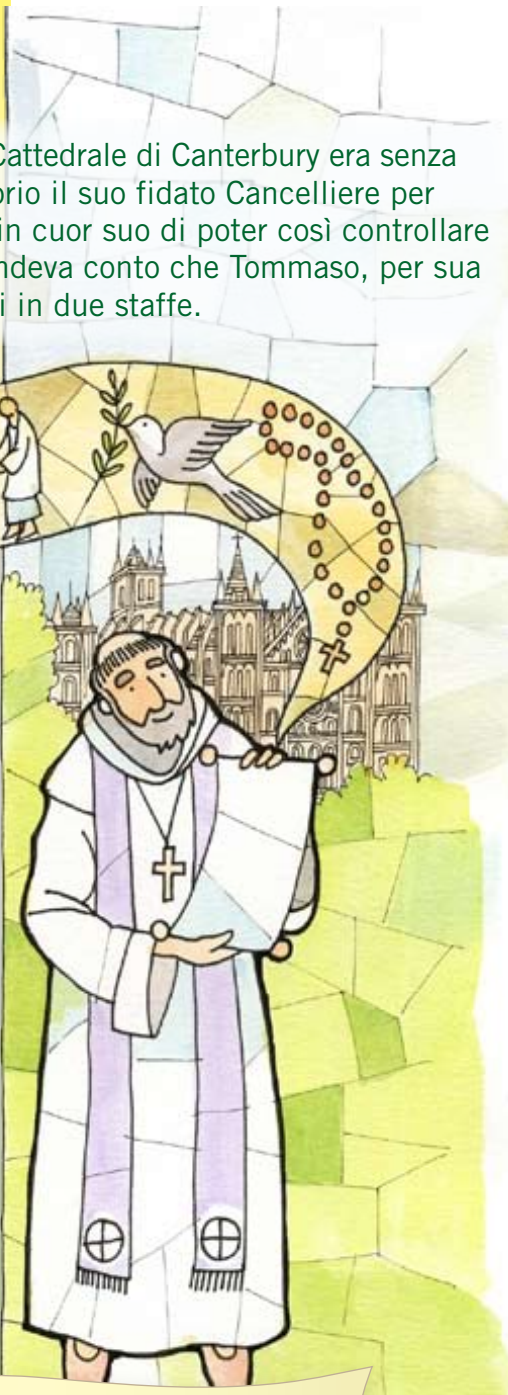
Tommaso Becket, Arcidiacono di Canterbury, Cancelliere del Regno, fu per Enrico non solo un ottimo collaboratore, capace, intelligente, fedele alla monarchia inglese e al prestigio del Re, ma anche il suo vero braccio destro ed un grande amico... **fino al 1162.**



Già, fino al 1162. Da un anno la Cattedrale di Canterbury era senza pastore e il Re volle proporre proprio il suo fidato Cancelliere per quel delicato incarico, pensando in cuor suo di poter così controllare anche la Chiesa. Enrico non si rendeva conto che Tommaso, per sua natura, non avrebbe tenuto i piedi in due staffe.

Ordinato vescovo, subito lasciò l'incarico di Cancelliere e si trasferì a Canterbury. La sua trasformazione fu coraggiosa e totale: non più uomo di potere, ma **UOMO DI DIO**; Gesù era diventato il suo unico modello.

La sua vita fu caratterizzata da povertà, preghiera, carità verso i poveri, attenzione ai malati, visite agli ospedali. Divenne difensore della libertà della Chiesa e per questo si oppose con forza al Re che voleva controllarla. Fu per lui una spina nel fianco fino a quando, per compiacerlo, quattro nobili decisero di ucciderlo.



NON SERVE PIANGERE SULLA TOMBA DI UN SANTO CHE NON HAI VOLUTO RISPETTARE.

CHE COS'È IL BENE?



E IL MALE?

CHE COS'È IL BENE? E IL MALE?

di Oscar Brenifier

Chissà se oggi piove o c'è il sole?
La maestra mi interrogherà?
Cosa si mangia oggi?
Vieni a giocare con me?
È già ora di andare a dormire?

**QUANTE
DOMANDE!**

Poi l'altro giorno ero con un mio amico e stavamo discutendo. A un certo punto ho avuto l'impressione che mi stesse nascondendo qualcosa e così gli ho detto:

- La mia giornata è costellata di domande, qualcuna importante, certo, qualcuna molto meno, a dire il vero. E comunque sono sempre le stesse... Dai, raccontami tutta la verità!

Mi pareva di avergli detto una cosa normalissima e invece lui mi ha risposto:

*- E perché dovrei dirti sempre tutto?
- Ma perché siamo amici, ho risposto io.*

- E se dicendoti tutto dessi fastidio a qualcun altro?

Confesso che non ci avevo pensato. Sono rimasto a bocca aperta ma non sono riuscito a rispondere nulla.

Da allora ho cominciato a pormi altre domande: è giusto dire sempre tutto? Posso fare sempre quello che mi pare? Devo aiutare gli altri? E perché? Devo proprio sempre ubbidire ai miei genitori?



Qualche volta la testa comincia a ronzarmi (sono domande difficilissime!) allora ne parlo con la mamma, il papà, i Vecchi Lupi o le Coccinelle Anziane e loro mi aiutano a capire. Ora ho anche scoperto un libro pieno di domande importantissime: ne leggo qualche pagina e poi comincio a pensare...

I DIRITTI DI TUTTI
I BAMBINI DEL MONDO
SONO STABILITI NELLA
**DICHIARAZIONE
DEI DIRITTI
DEL BAMBINO**
RICONOSCIUTA
DALL'ONU NEL 1959.



Molti Paesi si sono impegnati a rispettare questa carta che riguarda il diritto a:

- Sostentamento fisico e morale
- Eguaglianza senza distinzione di razza o religione
- Nome e nazionalità
- Alimentazione e cure mediche
- Essere amato
- Istruzione e divertimento
- Famiglia
- Soccorso immediato in caso di necessità
- Protezione contro crudeltà e sfruttamento



In Italia per fortuna molti di questi diritti vengono rispettati! Ma i bambini e le bambine hanno anche dei doveri. Quali? Prova a scrivere la tua personalissima lista.





Eroe NON per caso!!!



*“Gli eroi sono quelli che non mollano e non si arrendono, che cercano per tutta la vita di assolvere alla missione che si sono dati o che è stata loro data dal destino, dalla vita, dalle circostanze”
 (“I nostri eroi” di G. Bechelloni, Liguori Editori, 2010)*

**Non mangiano spinaci,
non indossano tutine blu
con mantello rosso ed S
gigante, non usano tecnologie
super-mega-galattiche,
non si trasformano
in mostri metallici
o giganti verdi, eppure
sono EROI con la
E maiuscola.**

Hanno a disposizione
la loro coscienza
di cittadini, la voglia
di legalità, la fede,
la lealtà, l'amicizia,
l'amore, l'umiltà,
il lavoro, la speranza,
la voglia di pace:

sono gli Eroi umani
e terrestri sparsi nel mondo
che non sanno di esserlo,
che non vogliono
esserlo, perché la loro
“missione” è nel lavoro
quotidiano.

Di certo avrete sentito parlare
dei giudici **Falcone** e **Borsellino**,
di papa **Giovanni XXIII**
e papa **Giovanni Paolo II**,
di madre **Teresa di Calcutta**,
di **Gandhi**, di **Giorgio Perlasca**,
di don **Milani**, del generale
Dalla Chiesa, del giornalista
Peppino Impastato
o dei carabinieri di **Nassirya**.



Sono stati uomini e donne che hanno creduto che “lavorare” per un mondo migliore, il nostro mondo, è possibile, a volte anche a costo della propria vita.

Sono persone note come don **Luigi Ciotti**, padre **Alex Zanotelli**, il giornalista **Roberto Saviano**, i premi Nobel per la Pace **Rigoberta Menchu**, pacifista del Guatemala e la leader politica birmana **Aung San Suu Kyi**, oppure completamente sconosciute. In entrambi i casi continuano a fare, quotidianamente, del loro meglio per lasciare, come diceva **Lord Robert Baden-Powell**, “questo mondo un po’ migliore di quanto non lo abbiamo trovato”.

Anche ai nostri giorni ci sono tantissimi uomini e donne che si battono quotidianamente per le idee in cui credono, spesso contro il potere e la malvagità. Lo fanno perché ogni persona nel mondo possa vivere degnamente ed essere libera di esprimere la propria opinione.

E sapete chi è stato
il primo Eroe?
Ma certamente...**Gesù!**

*Che confusione,
di chi saranno tutte
queste carte d'identità?
Mi ci aiuti ad associarle?
Basta voltare
pagina...*





Natura, Ti Voglio Bene

Le leggi vanno sempre osservate, soprattutto quelle che si occupano del rispetto della natura e della cura del mondo vegetale. È necessario voler bene alla natura! Per saperne di più sull'affascinante universo delle piante e dei fiori, cacciate o volate per la specialità di...

BOTANICO!



CARTA D'IDENTITA' di

luogo e anno di nascita: Pieve di Cadore, 1945

professione: sacerdote e giornalista
da ricordare: il suo impegno per la giustizia. Nel 1966 fonda il Gruppo Abele, che opera nelle carceri minorili e aiuta le vittime della droga e nel 1995 LIBERA, una rete che coordina nell'impegno antimafia oltre 1500 associazioni.
"Sono solo un cittadino che sente prepotente dentro di sé il bisogno di giustizia".



CARTA D'IDENTITA' di

luogo e anno di nascita: Rangoon, 1945

professione: leader del movimento non violento
da ricordare: il suo impegno in difesa dei diritti umani. Vincitrice di numerosi premi internazionali per il suo impegno civile. E' stata liberata nel 2010 dopo 15 anni di prigionia.
"Non ci può essere democrazia senza rispetto dei diritti umani".



CARTA D'IDENTITA' di

luogo e anno di nascita: Palermo, 1940

professione: magistrato
da ricordare: il suo impegno civile contro la mafia. E' morto con la sua scorta, vittima di un attentato di mafia, il 19 luglio 1992.
"Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore solo una volta".



CARTA D'IDENTITA' di

luogo e anno di nascita: Skopje, 1910

professione: religiosa
da ricordare: il suo impegno in difesa dei più poveri e bisognosi in India e nel mondo. Proclamata beata nel 2003 da papa Giovanni Paolo II. Vincitrice del premio Nobel per la Pace nel 1979.
"Sono una piccola matita nelle mani di Dio".





Potremmo cominciare da...

Saper distinguere dal colore, dal tatto e dall'odore un vegetale fresco da uno secco

Occuparsi della semina, crescita e raccolta di una pianta

Realizzare un erbario, dopo aver fotografato e catalogato le varie piante

Saper riconoscere i fiori e le piante della zona in cui abitiamo

Infine...

Effettuare una ricerca sulle qualità nutritive dei vegetali più comuni

Conoscere i principali orti botanici presenti in Italia e la flora in essi protetta

Invitare in sede o tana un agricoltore per ricevere utili consigli

Costruire un piccolo terrario e occuparsi della crescita di una piantina

E poi...

Saper distinguere le foglie in base alla forma e al margine

Conoscere le funzioni degli organi delle piante (fusto, radice e foglia)

Conoscere il processo della fotosintesi clorofilliana

Imparare i diversi periodi di semina degli ortaggi

E ora fratellini e sorelline, rimbocchiamoci le maniche, procuriamoci guanti da lavoro, falchetto, piantabulbo e ... tanta pazienza!

Buona Caccia & Buon Volo



LA LEGGE MAGNETICA

Conosciamo tutti la Legge del Branco e del Cerchio: due piccole frasi che racchiudono tutto quello che è importante per un lupetto e per una coccinella.

PENSARE AGLI ALTRI COME A SE STESSI:

non sempre è facile. Siamo attenti alle persone che ci circondano e lo facciamo sempre con cortesia?

VIVERE CON GIOIA E LEALTÀ ASSIEME

AGLI ALTRI:

è più facile finché tutto va bene e nessuno ci pesta i piedi.

Ogni volta che facciamo un Consiglio della Rupe o della Grande Quercia possiamo avere sotto gli occhi i risultati raggiunti e vedere se davvero siamo dei lupetti e delle coccinelle in gamba ma...



...ecco un modo per saperlo subito!

MATERIALE

- pannello di compensato o di sughero
- compensato sottile
- piccoli magneti (positivi e negativi)
- traforo, seghetto, lima da legno
- colori acrilici, pennelli
- matita, gomma
- attaccatutto
- appendini per quadri

1 Ritagliamo della misura desiderata il pannello, diamo una mano di bianco e disegniamo le situazioni e le occasioni per vivere meglio la Legge (il gioco, lo studio, il Branco e il Cerchio, la famiglia, gli amici...)

2 Attacciamo dei piccoli magneti (+ o -)

3 Con un tratto sottile colleghiamo i vari disegni per far capire che tutto quanto fa "la forza" del gruppo e del singolo

4 Disegniamo sul compensato sottile un cappellino da Lupetto o da Coccinella e coloriamoli.

5 Ritagliamo e attacchiamo dietro alle sagome un magnete (+ o -)

6 Ogni volta che abbiamo raggiunto un traguardo, posizioniamo una sagoma sopra al disegno giusto.



Questo pannello troverà posto fra le cose importanti delle nostre sedi e anche i più piccoli capiranno con meno difficoltà come si fa per vivere con gioia la Legge.

Se lo dice il Capo... si fa così!

"SCIMMIE DENUNCIATE PER DISTURBO ALLA QUIETE PUBBLICA!"

"GHEPARDO MULTATO PER ECCESSO DI VELOCITÀ!"

Nella realtà questo non può succedere. Gli animali sanno bene che rispettare le regole permette di vivere in pace e a lungo nella natura.

Pensate se in un branco di **LUPI** tutti volessero essere il capo; dopo poco tempo non ci sarebbero più cibo e protezione per il branco e i cuccioli non potrebbero crescere forti e sani.

È il capo che decide quando si caccia e dove, quando si mangia e chi mangia per primo. Chi non rispetta queste gerarchie viene cacciato.

In un gruppo di **ELEFANTI** tutti obbediscono alla più anziana, detta la matriarca, perché è lei che insegna le piste segrete che portano al sicuro quando non c'è più acqua nei fiumi e sa dove trovare il cibo migliore.





Quando in inverno fa molta neve i cinghiali camminano in fila indiana. I più grossi avanti a tracciare la strada e gli altri dietro. Così fanno meno fatica e non rischiano di perdersi nella neve alta. Sono poche regole ma chi non le segue rischia grosso! Ecco perché non avete mai visto un vigile nei boschi o un giudice nella savana.

NON SERVONO!

Conoscete altri animali che si comportano in questo modo? Provate a confrontarvi con i vostri amici e poi scegliete quello che secondo voi è l'animale più corretto e rispettoso delle leggi.



LA MERENDA È MOLTO IMPORTANTE. INVECE DI UNA MERENDINA CONFEZIONATA, PIENA DI CONSERVANTI PERCHÈ NON GUSTARE DEGLI...



SPIEDINI di FRUTTA

Ecco una fresca ricetta per una squisita merenda.

Procuratevi delle CILIEGIE, dei KIWI e delle MELE.



1 Con l'aiuto di un adulto, aprite le ciliegie a metà, eliminate il nocciolo, sbucciate e tagliate i kiwi e le mele a tocchetti.

2 Prendete dei bastoncini di bambù da spiedino. Infilate la ciliegia, poi il pezzetto di mela e infine quello di kiwi. Ripetete quest'operazione finché non avrete occupato quasi tutto lo spazio dello spiedino.

Prima di mangiare questi saporiti **SPIEDINI DI FRUTTA** spolveratevi sopra un po' di zucchero a velo e... buona merenda!



E ora se vi va, inviateci le vostre ricette preferite, magari quelle caratteristiche della vostra regione a: ellecti@agesci.it



Angolo del cuoco



Prepariamo insieme la

SEUPA À LA VAPELENTSE

un'antica ricetta valdostana

PREPARAZIONE:

Affettare il pane, possibilmente acquistato il giorno precedente, in fettine di 1 cm di spessore.

Tagliare la fontina a fettine molto sottili; imburrare una teglia da forno.

Stendere uno strato di pane, disponendolo in modo da non lasciare spazi vuoti, poi stendere nello stesso modo uno strato di fontina, ricoprendo completamente lo strato di pane. Ripetere l'operazione per tre volte.

Versare sulla "seupa" così preparata il brodo bollente e punzecchiare con una forchetta per farlo penetrare in maniera uniforme. Attenzione a non esagerare.

Far fondere il burro con un pizzico di cannella, e versarlo sempre uniformemente sulla "seupa"; infornare per 40 minuti a 200/220°, prestando attenzione a che la superficie diventi dorata, ma senza bruciarla. Eventualmente spennellarla ancora con un pezzetto di burro.

Togliere dal forno alcuni minuti prima di servire in tavola e lasciare riposare.

NON DIMENTICARE DI FARTI AIUTARE DA UN ADULTO... BON APPETIT!

INGREDIENTI

(per 4 persone)

400 grammi di pane bianco

400 grammi di Fontina

150 grammi di burro

un pizzico di cannella in polvere

1 litro e 1/2 circa di brodo di carne preparato con salvia, rosmarino, alloro, 1/4 di cavolo, verza e verdure varie a piacere (carote, cipolle ...)



SCOVOLINO GIUSTO

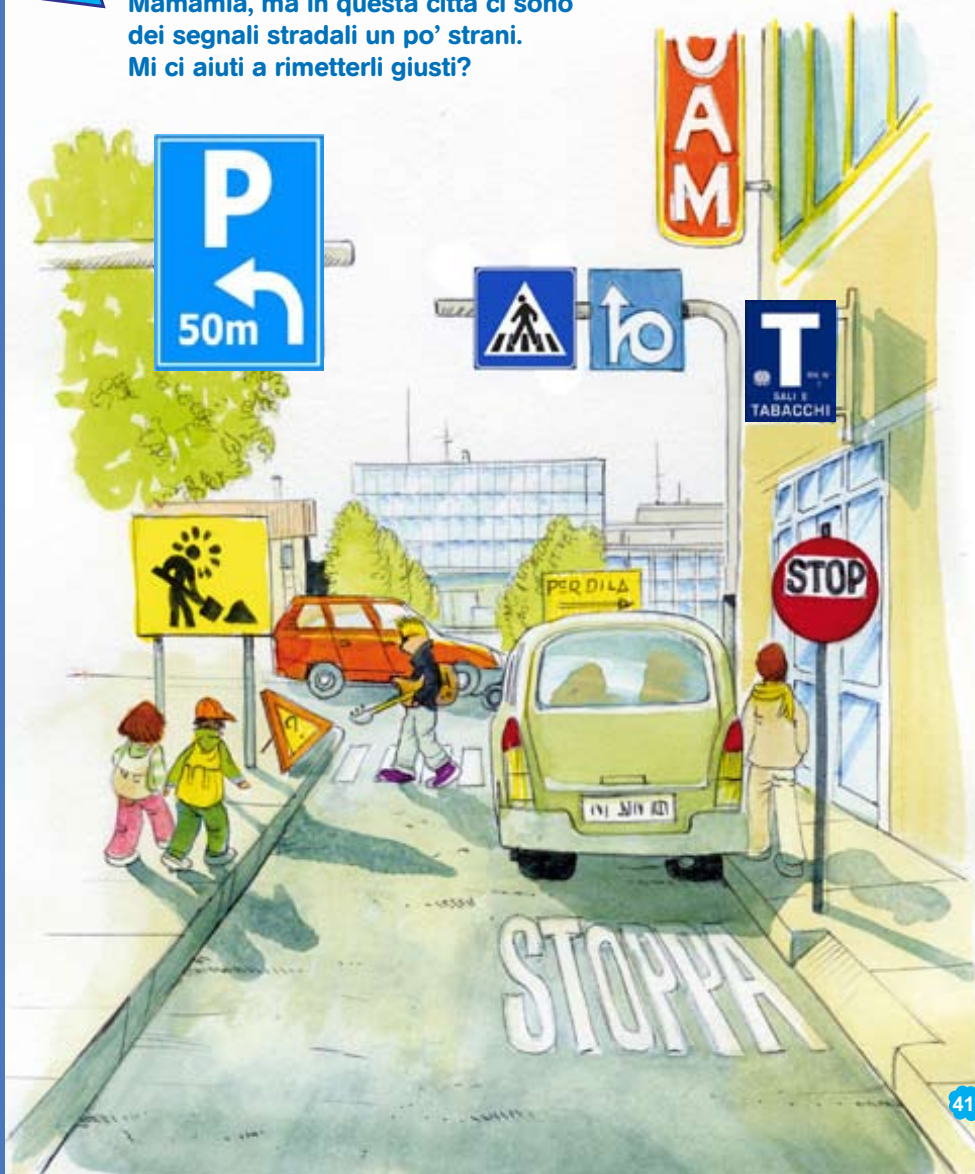


1

STRANE STRADE!

Mamamia, ma in questa città ci sono dei segnali stradali un po' strani.

Mi ci aiuti a rimetterli giusti?



2 LA LEGGE E' QUASI UGUALE PER TUTTI!




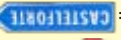





Nel mio Quaderno di Volo ho ricopiato la legge del Cerchio!
Mi ci puoi controllare se l'ho scritta bene?



3 LA PAROLA AI MAESTRI!

Quante Parole Maestre! Purtroppo mi si sono mischiate tutte...



(1) Il segnale di Stoppa: il segnale di Stop è rettangolare; il vero segnale dei Lavori in corso è:   al posto di Stoppa; il segnale di Stop è rettangolare; il vero segnale dei Lavori in corso è:    il vero cartello indicativo della località è:   il cartello di direzione obbligatoria dritto e a destra è:  

(2) La Coccinella pensa agli altri come a se stessa. La Coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Cerchio.

(3) Akela: Buona Caccia a tutti coloro che osservano la legge della Giungla; Bagheera: Zampe che non fanno rumore, occhi che vedono nell'oscurità, orecchie che odono il vento delle tane, denti bianchi e taglienti; Baloo: La giungla è grande e il cucciolo è piccolo; Kaa: Un cuore coraggioso e una lingua cortese ti porteranno lontano nella Giungla.

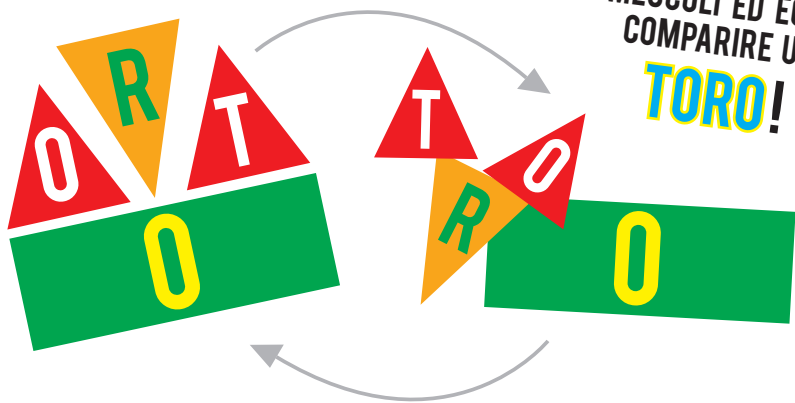


La parola **ANAGRAMMA** viene dal greco *ana* (indietro), e *graphein* (scrivere). Anagrammare è facile, per farlo ci servono tutte le lettere dell'alfabeto e tanta fantasia!

COME SI FA?

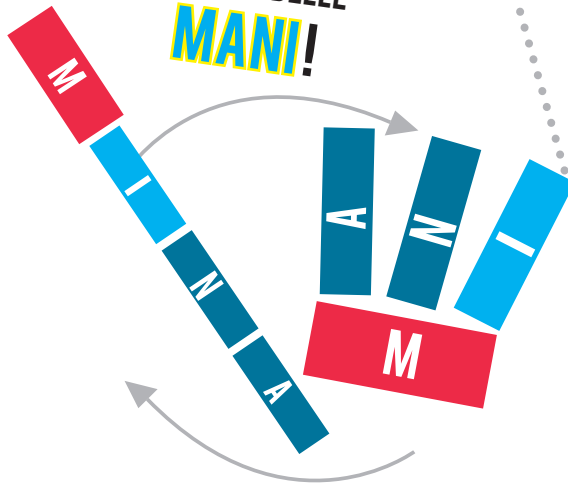
Prendete dei pezzetti di carta e scriveteci sopra le lettere dell'alfabeto. Formate una bella parola e poi, mescolando tutte le lettere che la compongono, divertitevi a scoprire una parola tutta nuova, con le stesse lettere, ma posizionate in modo diverso. Vedrete, è possibile e molto divertente!

QUALCHE ESEMPIO

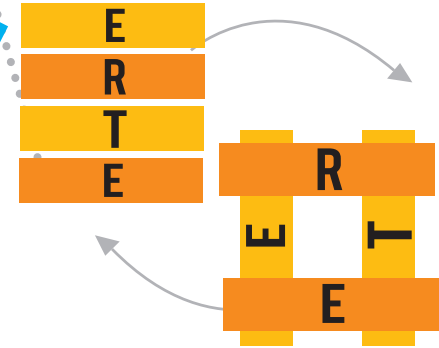


SCRIVI **ORTO**,
MESCOLI ED ECCO
COMPARIRE UN
TORO!

SCRIVI **MINA**, GIOCHI
UN PO' CON QUESTE 4 LETTERE
ED ECCO DELLE
MANI!



E CHE DIRE DI **ERTE**,
SPOSTI UNA E E SI FORMA UNA
RETE!



Proviamo insieme? Prendiamo la parola **DOSA** oppure **TASTO** e...fatemi sapere se vi siete divertiti e se avete scoperto altri possibili anagrammi!

Ricordate OCCHIO AL FALSO, nel n°5 di Giochiamo? **ASHA** di Legnano ci ha inviato i suoi falsi diminutivi e accrescitivi:

FIORE-FIORINO tu sai costruire un fiore con un fiorino?
BAGNO-BAGNINO bagnino, mi sa dire dov'è il bagno?
BOTTO-BOTTONE è possibile che in un botto di capodanno scoppi un bottone?



SE GONFIO UNA GOMMA,
DIVENTERA' UN GOMMONE?

ROSA + **A** = **ROSARIO**

Ed ecco le aggiunte di **RICCARDO** di Genova, nel gioco LEVO E METTO! del n°4 di Giochiamo.

VIA - LE (VIALE)
ANIMA - LE (ANIMALE)
CURA - TO (CURATO)

CANTA LA SCARPA!



Quando in città le cose non vanno per il verso giusto, il sindaco si affaccia al balcone del municipio e solleva in alto una scarpa presa a caso.



Il proprietario subito si mette a cantare una canzone a suo piacimento.

Alla fine è quasi più bello del festival di Sanremo. Subito ritorna l'allegria in città.



Vi scrivo da Tor de Mor e sono con Hathi. Anzi, per meglio dire, Hathi mi dà un passaggio fino all'aeroporto.

Qui la gente è stranissima. Camminano con una scarpa sola! Un vigile mi ha spiegato che qui, per legge, ogni abitante deve consegnare al sindaco una scarpa.



MA STATE ATTENTI!

Il sindaco, quando comincia, di scarpe ne alza tante, una di seguito all'altra.

TUTTI DEVONO RISPETTARE QUESTA LEGGE!

Chi si sottrae, invece di cantare, dovrà fare un balletto con una coreografia decisa dalla cittadinanza! Le regole sono regole!



E voi avete già deciso chi sarà il sindaco e chi si toglie le scarpe? Magari tra di voi si nasconde la futura Laura Pausini o il nuovo Vasco Rossi!

Vi saluto con il settimo e ultimo enigma del vecchio Bi.

Pronti:

*"Qual è il plurale di:
la cosa?"*



Facile, vero? La soluzione mancante è nascosta nella storia. Mettendo in ordine le soluzioni scoprirete il suo grande **SEGRETO!**

Ora avete tutti gli elementi per ricostruire il segreto del vecchio e saggio Bi. Scrivetemi a **gufo@agesci.it** e fatemi sapere la soluzione.

Ciaooooo anzi...Ueppaaaa



*Dura lex, sed lex. Conoscete questo detto latino? Ma è così difficile rispettare le regole? In **GIRINGIRO SOTTOSOPRA** il Bosco e la Giungla ho scoperto che senza legge non si può vivere insieme agli altri, perché non si potrebbe giocare, né attraversare la strada, né prendere decisioni importanti. Praticamente è proprio la legge che ci permette di vivere felici. E voi, cosa ne pensate?*

*Che confusione Scovolino, come faremo a mettere ordine in città? Ci date una mano? Siamo a **pag 41**.*



*Cari amici, sta per terminare il nostro viaggio nelle regioni d'Italia. Non perdetevi i miei reportage da **pag 14**.*

MA SÌ, LO CONOSCO, NE PARLAVA PROPRIO IERI IL TELEGIORNALE? DI CHI? CORRETE A **PAG 30 E LO SAPRETE!**



Vostro onore lo ammetto, ho mangiato io i biscotti! Ma li ho offerti a tutti i miei amici!

Tovino Cartonato



Redazione: Camillo Acabbi, Grazia Berini, Stefania Brarótti, don Andrea Buleacci, Emanuele Callat, Laura Curzi, Emanuele Dall'Acqua (art director), Silvia Fichera, Barbara Giannini, Anna Guidi, Paola Lori (capo redattore), don Andrea Loterio, Elisa Mariani, Pietro Mastantoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Alfredo Morresi, Maria Vittoria Perini, Marco Quattrini, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Alessandra Tereschi **Gráfica e impaginazione:** iedart comunicazione - Maelica MC **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Mauro Gudi, Giulia Segreonda. **Redazione WEB:** Marco Cirillo, Cristina Colombo, Maria Laura Di Benedetto, Angelica Di Giorgio, Cristian Giovannini, Angelo Marzella.

Hanno collaborato: La Bramba L/C della Basilicata e della Valle d'Aosta

UN MONDO PERFETTO

n. 07 / 2010

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

